

posta 6. 7., o più lati, dovrebbero prima ridursi a poco a poco allo stesso modo a 4. e finalmente al triangolo, così provo P 7. Tratt. 29. Laff. 1.
Tratt. 5
del nostro Euclide.

OSSERVAZIONE UNDECIMA.

PROPOSIZIONE XI.

Modo di fare un rettangolo uguale ad un' altro, ma con diversi lati.

Sia il rettangolo AH compreso dalle rette AC, AB, e che si voglia fare un' altro, ch' abbia un lato più piccolo come CL, si misuri il lato CH in CB, ed il resto AB si divida in due parti in V, coll' intervallo AV della metà centro V si faccia un circolo, di nuovo col centro C all' intervallo del lato desiderato CL si faccia la porzione di circolo LI, e si tiri IC, perchè il segmento, che resta tagliato fuori del circolo CO farà l' altro lato, che farà il rettangolo CK uguale al rettangolo AH, lo provo nella Prop. 36. Tratt. 5. nel lib. 3. degli Elementi. Fig. 11.

Si può anche fare così. Sia il rettangolo fatto di due lati BA, e BC, e ne vorrei un' altro, di cui un lato fosse BD uguale a questo. Congiunto il lato DB al punto B, che faccia qualunque angolo, e per gli tre punti dati come ho insegnato nel Tratt. 1. Osserv. 6. faccio passare il circolo DA, FC, e poi prolungo alla circonferenza in F il lato DB, e farà DF l' altro lato, de' quali DB, e BF, se farà un rettangolo, questo farà uguale a quello, che aveva prima fatto de' due lati BA, e BC. Fig. 12.

CAPO SECONDO.

Del modo d'ingrandire, e diminuire le superficie triangolari.



Irca l'ingrandire, o diminuire le superficie occorrono due casi, l'uno di voler aggiungere, o levare questa, o quella determinata parte; l'altro è di aggiungere, o levare proporzionalmente ad un'altra quantità, per esempio, che questa sia tanto maggiore d'un'altra, quanto una linea è maggiore d'un'altra, o qualunque altra sorta di quantità discreta, o continua: Del primo di questi due modi tratteremo in questo Capitolo, dell' altro nel seguente.